

PIETRO SALINI
CHIEF EXECUTIVE OFFICER DI WEBUILD

Nato a Roma il 29 marzo 1958.

Consegue la **Laurea in Economia e Commercio** presso l'Università "La Sapienza" di Roma.

Ha iniziato il suo percorso nel mondo delle grandi infrastrutture nel **1985**, con la storica azienda di famiglia, la **Salini Costruttori SpA**, lavorando alla realizzazione di opere strategiche per lo sviluppo di intere nazioni, e seguendo la crescita dell'azienda sia attraverso progettazione che esecuzione di grandi infrastrutture complesse, alcune delle quali sono opere iconiche nel mondo, implicando sfide ingegneristiche molto complesse (Ponte di Genova, Canale di Panama).



Nel **1994** diventa **Chief Executive Officer della Salini Costruttori**, incarico che ricopre tuttora in Webuild (precedentemente Salini Impregilo), uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, l'acqua, i green buildings.

Attualmente è membro del **Consiglio Direttivo di Assonime** e del **Consiglio Generale e Comitato Direttivo di Confindustria**.

Ha condotto l'azienda di famiglia attraverso un complesso processo di crescita per linee esterne, consolidando in un unico Gruppo Internazionale esperienze e know how di società italiane e internazionali che hanno contribuito alla crescita della capacità competitiva del Gruppo in tutto il mondo oltre che in Italia:

- Todini Costruzioni Generali (2010)
- Impregilo (2013)
- Lane Industries negli Stati Uniti (2016)
- Cossi (2019)
- Seli (2019)
- Astaldi (2020)

Nato da questo complesso percorso fusioni e acquisizioni, il Gruppo guidato oggi da Pietro Salini è sempre più focalizzato nel fornire supporto ai clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite - SDG e raccoglie **115 anni** di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con oltre **100 progetti in corso**, **70.000 dipendenti** tra diretti e indiretti, di oltre **100 nazionalità**.

Sotto la sua guida, Webuild ha registrato a giugno 2021 un **portafoglio ordini complessivo di € 43,3 miliardi** (di cui circa €34,2 miliardi relativo a Costruzioni). Del portafoglio costruzioni il 92% è relativo a progetti legati all'avanzamento degli SDG, e il 68% relativo a progetti orientati al climate action che consentono di ridurre le emissioni di gas serra (idroelettrico, linee ferroviarie e metropolitane, green building).

Tenace sostenitore di un **approccio collaborativo alla realizzazione delle grandi opere pubbliche**, Pietro Salini ha basato la realizzazione di ogni progetto sulla **comunità di intenti** tra pubblico e privato; sulla **meritocrazia** nella scelta di partner, maestranze e professionisti; sulla **innovazione** e sulla digitalizzazione dei processi applicati alle tecniche costruttive; sull'**efficienza e correttezza** nella gestione dei processi burocratici, dei cantieri e delle persone lavorando per dare vita a una nuova narrativa positiva delle opere pubbliche che riporti al centro la grandezza dell'ingegno e del lavoro dell'uomo e la capacità di cooperare in uno sforzo collettivo per migliorare le condizioni di intere comunità con **infrastrutture sostenibili**.

Insieme a soggetti istituzionali e finanziari, è promotore di **Progetto Italia**, operazione di consolidamento del settore delle costruzioni in Italia per dar vita al grande gruppo di costruzioni – Webuild appunto - che supporti la ripresa del settore nel Paese e aumenti la competitività delle aziende italiane sui mercati internazionali.

Webuild ha realizzato **13.637 km di metropolitane e ferrovie, 80.291 km di strade, 946 km di ponti e viadotti e 2.373 km di tunnel e lavori in sotterranea** ed esprime elevate competenze tecniche in numerosi progetti iconici in Italia e all'estero.